



COMUNICATO STAMPA

Nomina di Massimo Capuano al Vertice Operativo di Centrobanca

Milano, 19 gennaio 2011 – UBI Banca annuncia la nomina dell’Ing. Massimo Capuano al Vertice Operativo di Centrobanca, l’unità del Gruppo UBI dedicata alle attività di Corporate e Investment Banking, con decorrenza 1 febbraio 2011.

Victor Massiah, Consigliere Delegato di UBI Banca, ha commentato l’attribuzione dell’incarico affermando: “Grazie alla nomina dell’Ing. Capuano, Centrobanca potrà ulteriormente sviluppare la propria operatività con le imprese, con una crescente focalizzazione su quelle di piccole e medie dimensioni, in particolare sotto forma di accompagnamento per l’accesso al mercato dei capitali e del debito, di servizi di advisory e di project financing. Anche durante la crisi, Centrobanca ha garantito redditività per il Gruppo grazie al team condotto dal Vice Direttore Generale Marco Mandelli. La scelta di Capuano, con il quale ho avuto modo di collaborare per diversi anni, è perfettamente coerente con quel voler “far banca per bene” che rappresenta la sintesi dei valori condivisi del nostro Gruppo”.

“Sono felice di essere chiamato ad assumere la guida operativa di Centrobanca - ha dichiarato Massimo Capuano – per portare avanti un progetto a forte contenuto strategico, da me condiviso, che vede quale fattore di successo l’allineamento e l’integrazione degli obiettivi della banca nell’ambito del più ampio disegno del Gruppo nel settore corporate. L’iniziativa ha un timing importante in quanto UBI dedicherà il massimo sforzo al sostegno e all’affiancamento delle imprese, oggi impegnate ad adeguarsi alla realtà di un’economia che muove i primi passi verso l’uscita dalla crisi in scenari nuovi ed inesplorati. Il nuovo incarico mi offre l’opportunità di continuare a lavorare a stretto contatto con il tessuto imprenditoriale italiano, uno dei più vivaci e versatili al mondo, ben rappresentato dall’universo della clientela del Gruppo”.

In allegato: CV dell’Ing. Massimo Capuano.

Il Gruppo UBI Banca è il quarto Gruppo bancario Italiano (www.ubibanca.it) in termini di capitalizzazione di mercato. Opera sul territorio italiano tramite nove banche rete (Banca Popolare di Bergamo, Banco di Brescia, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Regionale Europea, Banca Popolare di Ancona, Banca Carime, Banca di Valle Camonica, Banco di San Giorgio e UBI Banca Private Investment, un network di promotori finanziari) e società prodotte specializzate nelle aree strategiche dell’asset management, della bancassurance (vita e danni), del leasing, del factoring, del corporate banking e del consumer credit. Al 30 settembre 2010, il Gruppo UBI Banca presenta indici patrimoniali fra i più solidi del sistema italiano con un Core Tier 1 al 7,56%, 103,9 miliardi di euro di raccolta diretta, 78,7 miliardi di raccolta indiretta, nonché impieghi per 101,2 miliardi di euro. Il Gruppo, con circa 4 milioni di Clienti, dispone di una rete di circa 1.900 sportelli e conta circa 20.000 dipendenti.

Centrobanca è la Corporate e Investment Bank del Gruppo UBI Banca dedicata alle imprese. La mission di Centrobanca consiste nell'offrire al segmento corporate una gamma completa, integrata e specializzata di prodotti e servizi studiati per sostenere l'innovazione, la crescita dimensionale e la ristrutturazione finanziaria anche attraverso il ricorso al mercato dei capitali e a progetti di finanza straordinaria. Con la sua ampia gamma di prodotti e servizi, Centrobanca completa altresì l'offerta delle Banche rete del Gruppo UBI al segmento corporate.

Centrobanca, con sede a Milano in Corso Europa 16, vanta una presenza territoriale costituita da 7 centri di eccellenza dislocati sul territorio italiano e distribuisce i propri prodotti e servizi tramite la vasta rete bancaria del Gruppo UBI. Al 30 settembre 2010 gli impieghi alla clientela ammontano a circa 7 miliardi di euro; la gestione economica si è chiusa con un utile prossimo a 18 milioni di euro, il cost/income si attesta al 35% circa. La banca conta circa 340 dipendenti.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca

Investor Relations – tel. 035 392217

e-mail: investor.relations@ubibanca.it;

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Comunicazione esterna – tel.030 2433591 – cell 335 8268310

relesterne@ubibanca.it

Curriculum Vitae **Massimo Capuano**

Gennaio 1998 – Marzo 2010 Amministratore Delegato di Borsa Italiana S.p.A.
Aprile 2010 – Luglio 2010 Amministratore di Borsa Italiana S.p.A.
Ottobre 2007 – Marzo 2010 Deputy CEO London Stock Exchange Group

All'interno del Gruppo Borsa Italiana è stato:

- Vice Presidente della Cassa di Compensazione e Garanzia SpA con tutte le deleghe per l'attività strategica e internazionale. La società garantisce tutti i contratti finanziari che si concludono sui mercati regolamentati italiani
- Vice Presidente di Monte Titoli SpA con tutte le deleghe per l'attività strategica e internazionale. La società garantisce il regolamento e la liquidazione dei contratti finanziari ed è inoltre il custode di tutte le azioni e obbligazioni (comprese i Titoli di Stato) emesse in Italia
- Presidente di BIt Systems, la società di servizi ICT per i mercati finanziari e per gli intermediari
- Membro del Consiglio di Amministrazione di MTS (60% Borsa Italiana, 40% principali banche internazionali), società di gestione del mercato dei Titoli di Stato italiani e internazionali
- Presidente Servizio Titoli, società controllata dal Gruppo Borsa Italiana (14% Fiat), attiva nei servizi assembleari e nella gestione della segreteria societaria.

E' stato inoltre Vice Presidente di ProMac, la società di promozione per la quotazione delle piccole imprese, costituita per sostenere l'accesso al mercato MAC. La società è costituita con le principali banche italiane, Confindustria, Unione Camere di Commercio, ABI, e altre primarie associazioni.

E' stato membro di numerosi Comitati di interesse nazionale, istituiti dai competenti dicasteri, tra i quali quelli:

- per la Piazza Finanziaria Italiana istituito dal Ministero dell'Economia e Finanza
- per la messa a punto della Borsa Elettrica, istituito dal Ministero delle Attività Produttive
- per il rafforzamento delle funzioni di vigilanza sui mercati, istituito dal Ministero dell'Economia e Finanza.

E' stato il promotore dell'ultima versione, rivista e aggiornata, del Codice di Autodisciplina per il governo societario delle società quotate, agendo quale coordinatore del comitato composto dai CEO delle principali società quotate. Il Codice è ora allineato alle migliori esperienze internazionali e contribuisce a migliorare la trasparenza del nostro mercato azionario quale riferimento per imprenditori e investitori.

Nell'ambito dello sviluppo di nuovi mercati finanziari è stato promotore, con il coordinamento del Ministero dello Sviluppo, dell'accordo con il GME (Gestore del Mercato Elettrico) per il lancio dell'Idex (mercato finanziario per l'energia elettrica) e dell'introduzione di nuovi prodotti tesi ad accrescere la liquidità ed efficienza del mercato dell'energia elettrica.

Già membro e quindi Presidente della Federazione Mondiale delle Borse (World Federation of Exchanges) per il biennio 2007-2008. La Federazione, con sede a Parigi, raccoglie oltre 100 Borse da tutto il mondo (tra membri e associati) e si pone nei confronti delle istituzioni internazionali come interlocutore e promotore del valore dei mercati finanziari per la crescita delle imprese. Questa azione è particolarmente attiva nei paesi emergenti al fine di rafforzarne le strutture di vigilanza dei mercati regolamentati.

Già Presidente della Federazione delle Borse Europee (FESE) nel triennio 2004-2006, precedentemente Vice Presidente per il 2001-2004. Come Presidente ha partecipato, a livello della Commissione Europea a Bruxelles, alle fasi più critiche della definizione delle direttive europee in materia di servizi finanziari, illustrando le ragioni dei mercati regolamentati gestiti dalle Borse.

E' stato tra i promotori del Codice di Condotta in materia di servizi di post trading (garanzia, regolazione e liquidazione dei contratti di borsa) firmando, quale Presidente della Fese, il Code of Conduct con il Commissario Charlie McCreevy (novembre 2006). Scopo del codice, che ha avuto come firmatari tutte le Borse europee e le principali società di gestione dei servizi di post trading, è di consentire una più agevole e meno costosa negoziazione dei titoli azionari tra i diversi mercati europei, sostenendo quindi dopo l'Europa monetaria anche una armonizzazione e omogeneità dell'Europa finanziaria a favore di imprese e investitori.

Membro dell'International Advisory Committee dell'Egyptian Exchange con sede a Il Cairo. Il Comitato, composto da esperti internazionali, agisce al fine di sostenere lo sviluppo e la modernizzazione del mercato finanziario egiziano.

Membro dell'International Advisory Board di Tadawul, la Borsa dell'Arabia Saudita per contribuire a tracciare la strategia di sviluppo di quel mercato finanziario nella regione del Golfo, oggi tra le più dinamiche dal punto di vista finanziario.

Tra le numerose iniziative condotte a favore dello sviluppo e della crescita delle imprese italiane si segnalano: il lancio di segmenti e mercati dedicati alle PMI e le oltre 230 società quotate con una raccolta di 131 mld di euro di cui 54 per finanziarne la crescita.

Membro dell'Italian Council dell'Insead di Fontainebleau (Francia), una delle più prestigiose scuole di management europee. Contribuisce insieme ad altre personalità di spicco del mondo imprenditoriale italiano a mettere a punto programmi e iniziative allineate con le esigenze del management operante nelle imprese italiane.

Consigliere di Amministrazione della Angelo Randazzo, società impegnata nella distribuzione di occhiali e materiale ottico. La società con sede a Palermo, fattura 120 ml di euro ed è seconda in Italia in termini di quota di mercato.

Consulente Eni per l'ulteriore evoluzione della Corporate Governance delle società italiane quotate con particolare riferimento ai confronti con gli altri codici internazionali.

In precedenza ha lavorato in:

- McKinsey (1986-97), senior partner, principalmente nel settore delle Financial Institution a livello europeo e per le industrie dell'Information Technology. In particolare è stato tra i leader della practice dell'ufficio di Milano e membro del gruppo europeo nella banking industry. Tra le principali esperienze, ha guidato i progetti riguardanti il ridisegno dei mercati finanziari italiani, la riorganizzazione di Consob, il settore tecnologia e Ispettorato per Banca d'Italia, la costituzione dell'area finanza di grandi gruppi bancari italiani, del private banking di banche internazionali, del piano di rilancio internazionale di una delle più grandi corporation mondiale operante nell'ICT
- IBM (1980-86), ingegnere specialista nei servizi di Information Technology, progettazione, commercializzazione di soluzioni architeturali e applicative per le grandi istituzioni finanziarie, bancarie e assicurative. Fra i progetti seguiti: la informatizzazione, tra le prime in Italia, della rete di agenzie di una primaria società assicurativa; progetti di informatizzazione dei sistemi centrali e periferici con l'utilizzo di nuove tecnologie in due grandi banche italiane
- Ranx Xerox (1979-80), ingegnere responsabile del servizio di assistenza tecnica nell'area sud alla guida di un gruppo di tecnici specialisti.

E' Freeman of the City of London, onorificenza che viene attribuita a personalità internazionali che operino per sviluppare i rapporti con la City.

Nato a Palermo il 9 settembre 1954, sposato, due figlie. Risiede a Milano.

Maturità classica presso il liceo Gonzaga di Palermo.

Laurea in ingegneria elettrotecnica presso l'Università La Sapienza di Roma con il massimo dei voti e con lode.